



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELLA FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - NOVEMBRE 2016
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. - D.L. 363/2003 (CONV. IN LEGGE N° 46/2004) ART. 1, COMMA 1 - NO./TORINO - N. 3 ANNO 2016

**ITALIA
NEWS 68**



CINQUE ANNI IN DIFESA DELLE BAMBINE

Foto: Alberto Molinari

EDITORIALE

La prevenzione della violenza dev'essere una priorità

NATALE SOLIDALE

Tutte le novità per un Natale Solidale con Terre des Hommes

SIRIA

Salviamo i bambini di Aleppo dall'orrore della guerra



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme



LA VIOLENZA SUI BAMBINI È #INVISIBILEAGLI OCCHI

Terre des Hommes in collaborazione con i 5 centri ospedalieri più all'avanguardia nella diagnostica e cura del maltrattamento all'infanzia di Milano, Torino, Firenze, Bari e Padova intende rafforzare la capacità di risposta dell'Italia alla violenza sui bambini attraverso un sostegno diretto alla prevenzione.

Aiutaci a **proteggere** sempre più bambini.

Dona ora su www.terredeshommes.it

indossa un nastro arancio contro la violenza sui bambini
e inviaci la tua foto sui social network.

EDITORIALE

Cinque anni: per una bambina è un'età magica. Finita l'epoca della totale dipendenza dall'accudimento dei genitori, si apre un periodo di grandi aspettative per il futuro, maggiore conoscenza di sé e degli altri, un'incredibile energia che porterà allo sviluppo delle proprie capacità personali. Il quinto anno segna la fine del periodo critico in cui si concentrano le morti tra i bambini e l'avvicinamento all'iter scolastico che, in bene o in male, impronterà le prospettive di lavoro e di qualità della vita da adulta. Cinque sono anche gli anni della nostra Campagna **indifesa**, che ha voluto denunciare le innumerevoli violazioni dei diritti delle bambine, che spesso bloccano irrimediabilmente il loro sviluppo psicologico e/o fisico. E quando parliamo di violenza sui bambini, non ci riferiamo solo a paesi lontani. In Italia negli ultimi cinque anni il numero di vittime minorenni di reati è passato dai 4.946 del 2011 ai 5.080 del 2015 (dati Interforze). Bambine e ragazze sono il 60% delle vittime, ma diventano l'87% quando si tratta di violenze sessuali o il 91% dei minori entrati nel giro della produzione di materiale pornografico. Questi numeri sono impressionanti e non lasciano spazio a dubbi: la prevenzione della violenza sui minori deve essere una priorità delle istituzioni pubbliche e di tutti noi privati cittadini. Per questo aver ricevuto la **Medaglia del Presidente della Repubblica per **indifesa**** ci riempie d'orgoglio e ci fa capire che siamo sulla strada giusta. È un risultato che vogliamo condividere con voi che sostenete i nostri progetti per dare un futuro più giusto a tutti i bambini.

Grazie di essere con noi!

Rossella Panuzzo

Ufficio Stampa Terre des Hommes

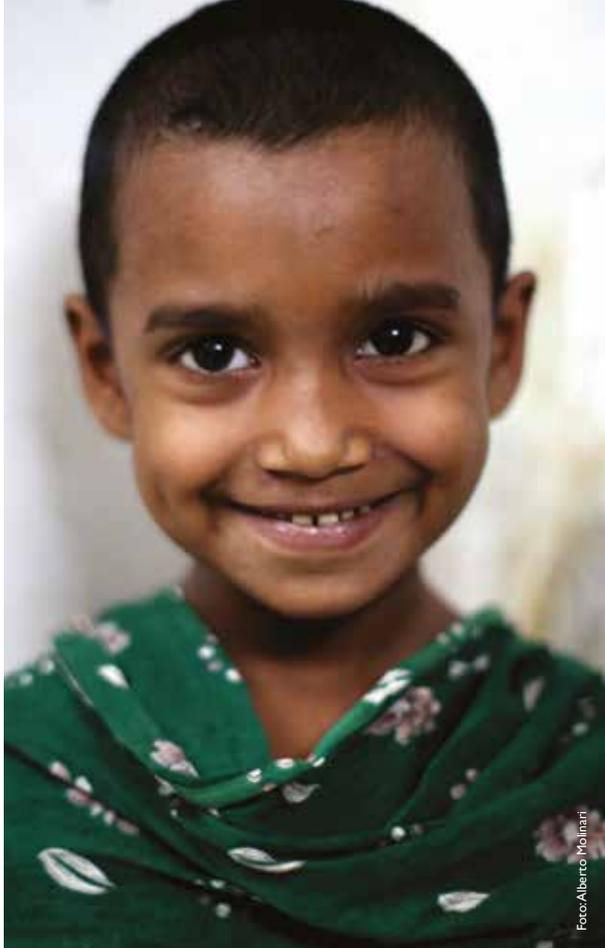


Foto: Alberto Molinari

Commenta sulla nostra pagina 

Segui Terre des Hommes su 

Segui Terre des Hommes su 

Segui Terre des Hommes su 

Vai sul sito!



Notiziario della Fondazione Terre des hommes Italia ONLUS

Editore: Terre des Hommes Italia
Ente Morale (DM 18.3.99)
Idoneità DGCS - Min. Affari Esteri
(DM 2000/337/004170/0 del 19.9.00)

Iscrizione Reg. Persone Giuridiche Trib.
MI n. 1648

Redazione: Terre des Hommes Italia
Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano
tel. 02/28970418 - fax 02/26113971
www.terredeshommes.it
info@tdhitaly.org

Progetto grafico e impaginazione:
Marco Binelli

Direttore responsabile: Donatella Vergari

Testi di: Paolo Ferrara, Francesco Ingarsia,
Raffaèle Izzo, Rossella Panuzzo

Stampa: Cemit Interactive Media
Corso Giulio Cesare, 268, 10154 Torino

Autorizzazioni del Tribunale di Milano n.
680 del 29.10.99

Questo numero è stato stampato in
17.000 copie, di cui 16.500 spedite agli
abbonati e ai sottoscrittori delle iniziative
di Terre des Hommes Italia nel mondo.

Abbonamento annuo: 5,16 €, gratuito per
i sostenitori di Terre des Hommes



CINQUE ANNI DI INDIFESA!

E siamo arrivati a cinque. Tanti sono gli anni passati dalla nostra decisione di istituire una Campagna per celebrare l'*International Day of the Girl Child* delle Nazioni Unite sin dalla prima ricorrenza, l'11 ottobre 2012. Con questa iniziativa vogliamo sensibilizzare istituzioni e grande pubblico sulle gravi violazioni dei diritti delle bambine e delle ragazze che ogni giorno verificiamo nel mondo e sull'importanza di assicurare loro protezione e sostegno per sviluppare il pieno potenziale di questa importante - ma particolarmente vulnerabile - parte di popolazione.

In questi cinque anni d'impegno per portare a conoscenza di tutti con il nostro **Dossier indifesa** fenomeni come l'infanticidio, i matrimoni precoci, lo sfruttamento nelle case delle piccole domestiche, abbiamo messo in evidenza come pure nel nostro Paese si registri un'evidente prevalenza del sesso femminile tra le piccole vittime di reati in Italia, secondo l'osservatorio Interforce, e tra i minori presi in carico dai Servizi Sociali per maltrattamento.

Coincidenza o *zeitgeist*, in questi stessi anni è salita alla ribalta dei media la questione di genere

nella violenza domestica, portando a una maggiore coscienza di tutti, giovani compresi, di come sia un fenomeno di dimensioni preoccupanti, il cui contrasto e prevenzione debbano essere considerati una priorità nell'agenda politica.

In cinque anni abbiamo offerto vari strumenti per comprendere e mettere in atto efficaci strategie di contrasto della violenza sui bambini, ultimo dei quali in termini di tempo è un dossier sull'attività diagnostica e di cura dei bambini vittime di maltrattamenti e abusi da parte di cinque eccellenze ospedaliere italiane in Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia.

Questo lavoro di rete è nato per favorire la replica, su tutto il territorio nazionale, di modelli d'intervento efficaci di prevenzione e assistenza dei bambini più vulnerabili, la maggior parte dei quali sono appunto femmine.

E per i nostri 5 anni ci siamo regalati una celebrazione speciale coinvolgendo il Comune di Milano nella "**Orange Revolution**", che ha esposto sulla facciata di Palazzo Marino un drappo arancione, colore che abbiamo scelto per evidenziare l'importanza di andare al di là degli



Da sin. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; l'attrice Lella Costa; Beppe Sala, Sindaco di Milano; Donatella Vergari, Segretario Generale di Terre des Hommes; e Selvaggia Lucarelli, blogger e nostra testimonial.

UNA CAMPAGNA MOLTO SOCIAL



indifesa è diventata negli anni una campagna molto amata anche sui *social network*, ambienti dove lo scambio di opinioni molto spesso sfocia nella polemica, se non peggio. Invece, lanciati dalle nostre pagine Facebook, Twitter e Instagram, i messaggi a favore dell'*empowerment* femminile e di denuncia delle inaccettabili violazioni dei diritti delle bambine, hanno avuto un "sentiment" (ossia le reazioni degli utenti ai post) positivo o neutro, mai negativo. In parte ciò è dovuto alla larga partecipazione delle donne, oltre il 66% degli utenti che hanno commentato, condiviso e rilanciato i post su Twitter e Instagram.

A parte i tanti vip che hanno partecipato nelle forme più varie e coinvolgenti, è aumentato in maniera esponenziale il numero di persone "comuni" e delle associazioni che hanno deciso di riprendere la giornata delle bambine usando i nostri *hashtag* (le parole precedute dal #... ossia in questo caso **#indifesa** e **#orangerevolution**). Anche il Ministro Boschi ha usato in un suo post l'*hashtag* ufficiale **#indifesa** durante la Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze. Se quel giorno, a livello internazionale l'*hashtag* ufficiale **#dayofthegirl** ha avuto 14.000.000 di "reach" (il numero degli utenti potenzialmente raggiunti) su Twitter, il nostro dato di **9.000.000** è doppiamente clamoroso perché è stato raggiunto coinvolgendo la sola Italia, dove è stato di gran lunga il più usato.

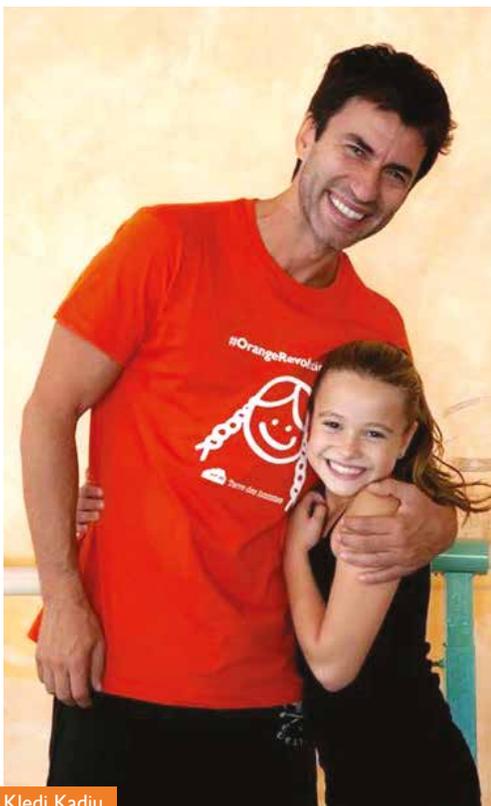
stereotipi quando si parla di bambine e delle loro enormi potenzialità.

Al Sindaco Beppe Sala, come rappresentante della città abbiamo voluto offrire un riconoscimento per l'impegno nella protezione dei bambini, in particolar modo quelli migranti. Un altro premio è andato a Suhad Ahmed Ali, Direttrice del cen-

tro SFWS a Zarqa, Giordania, per l'infaticabile lavoro al fianco delle bambine e delle ragazze per la prevenzione della violenza. Durante l'evento è stato proiettato il video "To my daughter", frutto di un progetto nato in collaborazione con Terre des Hommes, che ha coinvolto ragazze siriane e giordane per la sensibilizzazione dei rischi dei matrimoni e gravidanze precoci.

GRAZIE a tutti i nostri testimonial che hanno alzato la voce in favore delle bambine!

Elisa Toffoli, Emma Marrone, Giuliano Sangiorgi dei Negramaro (che ci ha regalato un video musicale), Federica Pellegrini, Nina Zilli, Claudio Marchisio, Chef Rubio, Cristina Parodi, Simone Rugiati, Andrea Delogu, Francesco Montanari, Aldo, Giovanni e Giacomo, Alessandro Cattelan, Alice Sabatini, Alle Tattoo, Andrea Santarelli, Andreas Muller, Enrico Bertolino, Benedetta Mazza, Donatella Rettore, Francesco Arca, Chiara Maci, Tessa Gelisio, Cristina De Pin, Euridice Axen, Fabiola Casà e Dj Giuseppe (radio 105), Guglielmo Scilla, Iaia De Rose, Ilaria Bianchi, Kledi Kadiu, Luisa Corna, Fabrizio Frizzi, Maggie Dallospedale, Manila Nazzaro, Michela Andreozzi, Micol Olivieri, Paola Marella, Paolo Stella, Rocio Munoz Morales, Rossella Fiamingo, Selvaggia Lucarelli, Lella Costa, Serena Rossi, Simona Tabasco, Tania Zamparo, Alberto Matano, Giampiero Marrazzo, Violante Placido, Valentina Marchei e Ondrej Hotarek, Guido Vianello, Torino Basket, Trento Basket, Sampdoria, Torino FC.



Kledi Kadiu



Fabrizio Frizzi



Nina Zilli

Per info sulla campagna e il dossier Indifesa 2016 vai su
terredeshommes.it/indifesa



AIUTIAMO I BIMBI DI ALEPPO

Mekad ha solo 9 anni ed è il più piccolo di una numerosa famiglia di sette fratelli originaria di Aleppo. La guerra che dal 2012 insanguina la Siria gli ha ucciso il padre e due fratelli più grandi. Così la madre di Mekad, assieme ai figli sopravvissuti, è fuggita da Aleppo per trovare rifugio a Latakia. Qui, la famiglia ha trovato un appartamento in uno dei quartieri più poveri della città. Anche il piccolo Mekad è costretto a lavorare, per poter aiutare la madre, che nel frattempo si è ammalata: ogni giorno, dopo la scuola, il bambino trascorre il pomeriggio nella bottega di un falegname.

Dalle due del pomeriggio alle otto di sera, Malak aiuta il padrone della bottega mettendosi al suo fianco al banco di lavoro, passandogli di volta in volta martello, scalpello, pialle e tutti gli strumenti di cui l'uomo ha bisogno. Per una paga che è di appena 15 dollari al mese. "Ma sono

contento", dice il piccolo. Mekad è solo uno delle migliaia di bambini siriani costretti a lavorare per dare un aiuto alle proprie famiglie, in grave difficoltà economiche dopo 5 anni di guerra.

Anche nei paesi limitrofi il lavoro minorile tra i rifugiati siriani ha raggiunto dimensioni allarmanti. Sebbene non siano disponibili dati ufficiali sul numero dei bambini lavoratori, abbiamo riscontrato che tra le famiglie rifugiate il ricorso al lavoro dei bambini sta diventando la risposta più comune alla drammatica mancanza di risorse economiche e di accesso gratuito ai servizi di base. La difficoltà di inserirsi nelle scuole dei paesi ospitanti ha fatto il resto, creando una generazione di bambini che anche quando il conflitto terminerà non avrà la possibilità di aspirare a impieghi specializzati.

Per loro Terre des Hommes dal 2012 – anno



d'inizio del conflitto - ad oggi ha avviato decine d'interventi di sostegno all'istruzione, aiuti umanitari e assistenza psicosociale nella stessa Siria e nei paesi confinanti come Libano, Giordania e Kurdistan Iracheno.

Nelle Case del Sole che abbiamo allestito in molti campi profughi i nostri operatori organizzano attività ricreative che consentono ai bambini come Mekad di avere un luogo sicuro dove giocare e socializzare con i coetanei. Allo stesso tempo, in quel contesto, il nostro staff è in grado di identificare quali bambini e famiglie hanno bisogno di un'assistenza speciale, di tipo medico, psicologico o sociale, e attivarsi di conseguenza. Con la grave crisi umanitaria della città di Aleppo da quest'estate abbiamo avviato un programma per la distribuzione di pacchetti alimentari alle famiglie profughe, fino a un totale di 96.000 persone beneficiarie.

Presente in Siria ancora prima della guerra, dal 2012 ad oggi Terre des Hommes Italia ha aiutato oltre 500.000 persone, in maggioranza bambini e mamme, nelle zone rurali vicino Damasco, ad Aleppo, Idleb, Lattakia, Sweida, Tartous, Homs, Ariha, Hama, Jisr-Ash-Shugur, in collaborazione con SARC (Syrian Arab Red Crescent).

IL NOSTRO REPORT

Sul fenomeno dei **bambini lavoratori siriani** Terre des Hommes ha pubblicato il report **"We Struggle to Survive"** (*Ci sacrifichiamo per vivere*) in occasione della Giornata Mondiale contro il lavoro minorile 2016. Per leggerlo vai alla pagina bit.ly/reportSiriaSurvive

SIRIA, I NUMERI DI UNA TRAGEDIA



6 MILIONI DI BAMBINI
BISOGNOSI DI ASSISTENZA
E PROTEZIONE UMANITARIA,
1,8 MILIONI HANNO
MENO DI 5 ANNI

2,8 MILIONI DI BAMBINI SFOLLATI
ALL'INTERNO DEL PAESE



PIÙ DI 2,5 MILIONI SONO REGISTRATI COME
RIFUGIATI AL DI FUORI DELLA SIRIA

86.000 BAMBINI CON MENO DI 5 ANNI
SOFFRONO DI MALNUTRIZIONE ACUTA

PIÙ DI 1,75 MILIONI DI
BAMBINI NON FREQUENTANO
LA SCUOLA



1,4 MILIONI RISCHIANO DI ABBANDONARLA

1 BAMBINO SU 4 RISCHIA DI SVILUPPARE DEI
DISTURBI PSICOLOGICI PERMANENTI

Dona subito per portare cibo e aiuti umanitari ai bambini di Aleppo, vai su terredeshommes.it/cosa-puoi-fare-tu/donare



SUPERREGALI

I REGALI CHE DONANO UN SUPER AIUTO

A NATALE PROTEGGI I BAMBINI CON NOI



SUPERCOCCOLE

DONAZIONE
25€

ECCO ALCUNI REGALI CHE TRO



CONTRIBUISCI A REGALARE UNA
MUCCA PER IL SOSTENTAMENTO
DI UNA FAMIGLIA IN MYANMAR

SUPERMUCCA

DONAZIONE
49€

AIUTA I BAMBINI A DORMIRE
SONNI TRANQUILLI, REGALA UNA
ZANZARIERA PER PREVENIRE LA
MALARIA



DONAZIONE
7€

SUPERZANZARIERA

VI SUL SITO SUPEREGALI.COM

**ADOTTA A DISTANZA UN
BAMBINO CON MENO DI 1 EURO
AL GIORNO. CON IL SOSTEGNO
A DISTANZA LA VITA DI UN
BAMBINO PUÒ CAMBIARE
PER SEMPRE!**



SOSTEGNO A DISTANZA

**DONAZIONE
300€**



**IL KIT SCOLASTICO COMPRENDE
IL SUPER ZAINETTO, PENNE,
QUADERNI E LIBRI**

SUPER KIT SCUOLA

**DONAZIONE
20€**

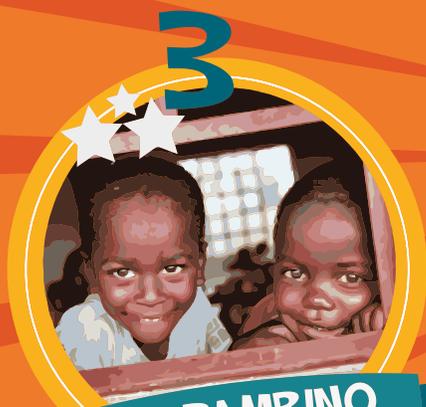
COME FUNZIONA SUPEREGALI



Scegli il
superegalo



DONA E RICEVI
IL CERTIFICATO



UN BAMBINO
RICEVERÀ IL TUO DONO

VIENI SU
SUPEREGALI.COM
E REGALA UN AIUTO
AD UN BAMBINO :-)

PUOI DONARE ANCHE CON

BOLLETTINO POSTALE: usando il bollettino allegato oppure
tramite versamento postale sul c/c 321208

CON BONIFICO: IBAN IT53Z0103001650000001030344

CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.130.130

NATALE 2016 PER LE AZIENDE

Il Natale è l'occasione giusta per sostenere le attività di Terre des Hommes. Le aziende che scelgono di festeggiare il Natale con noi hanno la possibilità di fare gli auguri ai clienti, dipendenti e fornitori comunicando la propria **responsabilità sociale** e il proprio impegno etico.

Il Natale con Terre des Hommes significa **prendersi cura di migliaia di bambine e bambini in Italia e nel mondo**, vuol dire trasformare i consueti **regali aziendali** in un aiuto concreto e tangibile ad un bambino, che potrà ricevere assistenza sanitaria, educazione, sostegno psicosociale, e potrà contare sulla presenza di un luogo sereno dove vivere, giocare e riacquistare il suo **diritto all'infanzia!**

È semplicissimo, basta scegliere il regalo solidale ed il progetto da sostenere:

- » Per fare gli auguri si può scegliere tra i classici **biglietti** o le più moderne **e-cards** o decidere di inviare una **lettera** di auguri che può essere arricchita dal formato **pergamena** ed impreziosita da un elegante **gift pack**.
- » Da quest'anno si può scegliere anche tra 3 regali solidali, degli utilissimi **calendari** da tavolo, dei pratici **taccuini** tascabili e dei gustosi **panettoni** Vergani.
- » È possibile scegliere come e quanto aiutarci selezionando uno dei nostri progetti proposti in Italia o all'estero o decidere di fare una donazione libera dandoci il modo di destinare i fondi in base alle emergenze o dove c'è più bisogno.



BIGLIETTI DI AUGURI e ECARDS



LETTERE e GIFT BOX



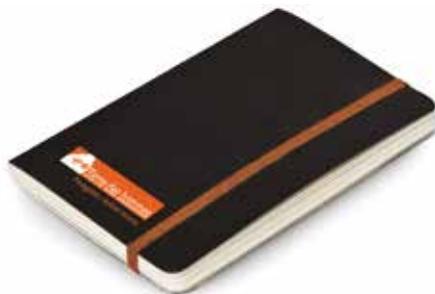
CALENDARIO

Tutte le proposte sono completamente personalizzabili secondo le vostre esigenze, aggiungendo il vostro logo, un messaggio speciale e la firma.

Sul sito www.terredeshommes.it/nataleaziende è possibile visionare tutte le proposte che abbiamo pensato per rendere il Natale 2016 ancora più bello.

Il valore economico associato ad ogni proposta costituisce la **donazione** unitaria minima richiesta, non è una vendita ed è quindi fiscalmente deducibile.

Non siamo un'azienda e abbiamo scelto di non appoggiarci, diversamente da molte altre organizzazioni, a partner professionali per la gestione di questo servizio, per non avere costi aggiuntivi e avere **maggiori fondi da destinare ai bambini beneficiari dei nostri progetti**.



TACCUINO

Lo staff di Terre des Hommes sarà felice di accogliere ogni ulteriore necessità di personalizzazione, garantendo una **consegna** in tempi utili:

- » **entro una settimana dalla ricezione dell'ordine, per i prodotti standard;**
- » **entro due settimane dall'approvazione delle bozze per le personalizzazioni.**

Provvederemo noi stessi alla **spedizione** dell'ordine che sarà recapitato presso la sede aziendale.

IL NATALE HA PIÙ VALORE SE DIAMO UN AIUTO CONCRETO ALLA VITA DI UN BAMBINO CHE HA BISOGNO DI NOI.

Non esitare a contattarci!

Chiama il numero **02 28970418**
oppure scrivi all'indirizzo e-mail
aziende@tdhitaly.org

Insieme definiremo la miglior proposta per il vostro

NATALE SOLIDALE!



PANETTONE

DOPO L'URAGANO...

All'indomani del **passaggio dell'uragano Matthew** ci è arrivata questa nota dal nostro delegato ad Haiti, Francesco Ingarsia, che vogliamo condividere con voi.

Nella notte tra lunedì 3 e martedì 4 ottobre il ciclone Matthew ha investito il sud-ovest di Haiti con venti fino a 250 km/h, riversando quasi un metro d'acqua sulla terra, ovvero tutta la pioggia che solitamente cade in un intero anno in sole 24 ore. Le città più colpite sono Jeremie e Les Cayes, di fronte alla quale c'è l'île-a-vache, con meravigliose spiagge e palmeti che sono stati spazzati completamente dall'acqua e dal vento. Ingenti sono stati i danni in termini di vite umane, case, infrastrutture, scuole, ospedali: ci vorranno anni per ricostruire il tutto.

Haiti si stava risolvendo dal terribile terremoto del gennaio del 2010, quando un sisma di grado 7.3 della scala Richter ha devastato la capitale causando la morte di 220.000 persone. Questa volta il ciclone ha risparmiato Port-au-Prince, dove sono stati registrati pochi danni, e solo materiali, mentre nel sud ha causato la morte di almeno 400 persone, secondo le fonti locali governative. Più di 2 milioni sono coloro che hanno subito danni, dei quali quasi 900 mila minori. Adesso il problema è ricostruire. In fretta. E arginare i problemi. Bisogna pensare ai vivi e a quelli che sono sopravvissuti: scuole, ospedali, case, campi da coltivare, animali da allevamento. Si calcolano già centinaia di migliaia di capi di bestiame uccisi dalla furia di Matthew, mettendo ancora di più in ginocchio un'economia già di sussistenza. Dal sud viene gran parte delle coltivazioni di Haiti, che poi vengono anche esportate verso la capitale: ci vorranno anni prima che quella zona possa tornare come prima, se mai ce la farà. Latrine e cisterne sono esondate e il rischio che il colera riprenda la sua epidemia, che era andata scemando dal 2010, è altissimo.

Terre des Hommes Italia con il vostro aiuto sostiene ben 4 scuole, tutte e quattro nel comune di Croix de Bouquets. Due (quelle di Sacre Coeur e "la Providence") sono nella zona metropolitana e non hanno subito nessun danno; fortunatamente anche le case

dei bambini che sosteniamo nelle varie attività scolastiche ed extra scolastiche non hanno subito danni. Peggio è andata nelle zone dove sono ubicate le altre due scuole che sosteniamo, quelle di Mare Minerve e Gouerant, nelle comunità montane. Fortunatamente gli edifici scolastici e il centro comunitario costruito da Terre des Hommes non sono stati danneggiati, e non sono registrate né vittime né feriti nelle comunità e tra i beneficiari dei progetti, ma abbiamo rilevato danni alle case delle famiglie dei bambini che seguiamo costantemente.

Ancora una volta le famiglie dei più poveri della Terra hanno subito le conseguenze peggiori, trascinati dalla forza dell'uragano. Noi cercheremo di aiutarle, anche con il vostro aiuto!



Vuoi sostenere un bambino di Haiti?

Scrivi a sad@tdhitaly.org, oppure chiama lo 02 28970418
o ancora vai alla pagina terredeshommes.it/donazioni/sostegno-a-distanza

Sostieni Terre des Hommes



Foto: Francesco Cabras

in difesa delle bambine, perché nessuna di loro sia più **indifesa**

Nel mondo, milioni di bambine non hanno diritti. Sono vittime di abuso, vendute a uomini adulti come spose o muoiono mentre mettono al mondo un figlio. Aiutaci a proteggerle

SOSTIENI A DISTANZA UNA BAMBINA

CHIAMA GRATIS
800 130 130
Attivo dal lunedì al venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:00/18:00

indifes 
 Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme
www.terredeshommes.it